

renovatio21.com/non-usate-i-codici-qr-mai  
30 ottobre 2024

## **Non usate i codici QR. Mai Brenda Baletti**

Renovatio 21 traduce questo articolo per gentile concessione di Children's Health Defense. Le opinioni degli articoli pubblicati non coincidono necessariamente con quelle di Renovatio 21.

L'infermiera e scrittrice Twila Brase si è unita a CHD.TV e «The Solari Report» per discutere dei pericoli del Real ID e dei codici QR e di come le persone possono resistervi.

«Stanno cercando di costruire una rete di controllo e la stanno costruendo in diverse fasi», ha detto Catherine Austin Fitts, fondatrice e editrice di «The Solari Report», agli spettatori di «Financial Rebellion» in una puntata di «Good Morning, CHD».

Le scansioni biometriche, i codici QR, il Real ID e il denaro digitale sono tutti passaggi di questo processo, ha affermato Austin Fitts.

«E quando tutti questi elementi si collegano tra loro, ti ritrovi in un campo di concentrazione digitale e possono prendere tutti i tuoi beni, possono prendere i tuoi figli, hanno il controllo completo», ha affermato.

1/16 Alcune persone si oppongono ad alcuni passaggi e non ad altri, ha detto Austin Fitts. I conservatori tendono a supportare un sistema di sorveglianza biometrica alla frontiera, per esempio. Ma le persone non capiscono che i pezzi sono tutti parte della costruzione di un sistema di sorveglianza biometrica totale.

Austin Fitts, ex assistente segretario statunitense per l'edilizia abitativa e lo sviluppo urbano, ha citato lo storico Carroll Quigley, il quale ha sostenuto che uno degli obiettivi del capitalismo finanziario era quello di concentrare il controllo finanziario nelle mani dei privati, in modo che coloro che controllavano il sistema finanziario potessero controllare anche il sistema politico.

Austin Fitts ha detto oggi che questo tipo di controllo dipende dalla capacità di controllare centralmente le regole della finanza. I banchieri centrali ora si stanno fondendo con le grandi aziende tecnologiche, creando un sistema di controllo. «E lo stanno facendo passo dopo passo,

pezzo dopo pezzo», ha detto Austin Fitts. «E se si accettano i diversi pezzi, tutto si incastrerà».

Lo ha paragonato a marciare verso il mattatoio. «Stiamo aiutando a costruire le nostre prigioni. Devi tirarti indietro», ha detto.

Austin Fitts ha affermato che la chiave per una rete di controllo finanziario di successo è un sistema di identificazione nazionale di alta qualità, come il Real ID nazionale, che può essere aggregato a livello globale.

La co-conduttrice Carolyn Betts ha spiegato che nel 2005 il Congresso ha approvato il REAL ID Act, che ha istituito un sistema nazionale per la condivisione delle informazioni sui conducenti tra gli stati. Il sistema includeva requisiti federali per forme di identificazione più onerose per ottenere la patente di guida.

Secondo la legge, per accedere ad alcune strutture federali, ad aerei commerciali e alle centrali nucleari sarebbe necessario un Real ID.

Il governo federale ha cercato di portare avanti il programma, ma a quasi 20 anni dall'approvazione della legge, questa non è stata ancora pienamente attuata.

L'infermiera Twila Brase è co-fondatrice e direttrice del Citizens Council for Health Freedom, un'organizzazione no-profit per la privacy in ambito sanitario che ha sfidato il Real ID.

Brase, autrice di «Big Brother in the Exam Room: The Dangerous Truth about Electronic Health Records», ha affermato che i luoghi e i servizi che potrebbero richiedere un Real ID potrebbero essere ampliati se le persone non oppongono resistenza. Ha affermato che la sua organizzazione era preoccupata che le persone avrebbero dovuto avere un Real ID per accedere all'assistenza sanitaria, o a qualsiasi altra cosa, compresi i servizi governativi.

Brase ha affermato che inizialmente diversi stati hanno resistito al programma, il che è in parte il motivo per cui si è arenato. Tuttavia, nel 2020, il Dipartimento della sicurezza interna degli Stati Uniti (DHS) ha collaborato con i DMV statali per portarlo avanti a livello nazionale.

Tutti gli stati intendono ora implementare il programma, anche se 45 stati non ne hanno ancora bisogno.

Brase ha affermato che c'è un tentativo, sotto forma di un regolamento proposto dalla Transportation Security Administration (TSA) e dal DHS, di rendere il sistema nazionale entro il 7 maggio 2025.

Il suo gruppo ha istruito le persone su come resistere agli ID. Ha detto che 31.764 persone interessate hanno commentato la norma proposta prima della scadenza del 15 ottobre.

Brase ha anche detto che il 44% delle patenti di guida non sono conformi al Real ID. Ha suggerito che quel numero potrebbe aumentare, se le persone restituissero i loro Real ID, che molti non sanno di avere, e li sostituissero con quelli normali.

Ha anche sottolineato che le persone possono volare con il passaporto se non vogliono rinunciare al Real ID.

Le persone possono scoprire se hanno un Real ID ispezionando visivamente le loro patenti. I Real ID hanno un simbolo speciale, solitamente una stella. Inoltre, se una patente non è un Real ID, in genere dirà che l'ID non è per scopi di identificazione federale, o qualcosa di simile.

Brase ha detto che il passaggio al Real ID è anche un passaggio verso un ID mobile che potrebbe essere caricato su un cellulare. Ciò faciliterebbe nuove forme di sorveglianza, ha detto.

Ad esempio, una proposta di legge nel New Jersey consentirebbe alle persone di avere una patente di guida mobile da salvare sul proprio telefono o su qualsiasi dispositivo con accesso a Internet.

«Non usare mai i codici QR. Punto. Nessuna eccezione»

Austin Fitts ha detto ai telespettatori che vede i codici QR come «una delle gambe del

campo di concentramento digitale che sta per entrare in funzione».

I codici QR sono facili da hackerare e manipolare, ha detto. Ha riprodotto un filmato di un notiziario che spiegava come i codici possono essere modificati per includere comandi di cui l'utente non è a conoscenza.

Ad esempio, alcuni codici QR possono far scaricare al tuo telefono un malware che consente ad altri di accedere al tuo telefono. Oppure

possono eseguire software di raccolta dati in background.

«La morale della storia? Non usare mai i codici QR. Punto. Nessuna eccezione», consigliava il notiziario.

Austin Fitts ha sottolineato che quando aziende come Google creano codici QR, possono acquisire dati che poi aggregano con tutti gli altri dati che Google possiede sugli utenti.

La direttrice del programma CHD.TV Polly Tommey ha detto a Children's Health Defense che i fundraiser sono preoccupati che se un'organizzazione non-profit non usa i codici QR, le persone non doneranno, perché i codici QR offrono una comodità che le persone si aspettano. Ha chiesto ad Austin Fitts come avrebbe risposto.

«Penso che renda più conveniente raccogliere denaro da persone che non ne fanno di più nel breve periodo», ha detto Austin Fitts. «Ma nel lungo periodo, si parla di un sistema che sostanzialmente prosciugherà o ruberà tutti i beni di tutti... è come prendere una dose di zucchero che uccide il paziente».

Betts ha detto che questi problemi digitali possono essere difficili da comprendere per le persone. «A differenza dei gulag nelle prigioni del passato, dove si potevano effettivamente vedere le sbarre, oggi non si possono vedere, giusto? Sono invisibili».

La maggior parte degli americani non capisce come funziona tutto questo, ha aggiunto. «Quindi è molto più difficile che se ci fossero davvero delle vere sbarre convincere la gente che questo gulag è stato creato».